

*Il Presidente*

*Prot. n. 10266 del 16/06/2021*

Al Presidente del Consiglio regionale  
Stefano ALLASIA

p.c. Al Presidente della Giunta regionale  
Alberto CIRIO

SEDE

**OGGETTO: Parere in ordine al disegno di legge n. 143 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale anno 2021".**

Egregio Presidente,

Le comunico che il Consiglio delle Autonomie locali, nella seduta del 16 giugno 2021, ha espresso, all'unanimità dei presenti, parere favorevole in ordine al disegno di legge n. 143 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale anno 2021".

A tal fine, Le trasmetto la relativa deliberazione.

L'occasione mi è gradita per porgerLe i migliori saluti.

*Davide CROVELLA*  
firmato in originale

AJ/SS/AB/CD

**Parere in ordine al disegno di legge n. 143 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale anno 2021".**

**IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI**

- Visto l'articolo 11 della l.r. 7 agosto 2006, n. 30 "Istituzione del Consiglio delle Autonomie locali (CAL) e modifiche alla legge regionale 20 novembre 1998, n. 34 (Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti locali)";
- Considerato che in data 25 maggio 2021 è pervenuta al CAL la richiesta di parere in ordine al disegno di legge n. 143 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale anno 2021";
- Preso atto dell'istruttoria svolta dall'ufficio di presidenza e delle osservazioni pervenute da ANCI e UPI Piemonte congiuntamente, Provincia del VCO e UNCEM;
- Rilevato che il disegno di legge realizza un intervento di razionalizzazione e coordinamento dell'ordinamento regionale con la modifica di alcune leggi regionali contenenti specifiche discipline di settore al fine di aggiornarle e attualizzarle;
- Considerata favorevolmente la promozione e il riconoscimento delle pro-loco quali associazioni di natura privatistica e senza scopo di lucro e la delega della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica ai comuni o alle loro forme associative per gli interventi e le opere di lieve entità soggetti al procedimento semplificato;
- Ritenuto positivo il trasferimento alle Province di nuovi compiti (quali l'articolo 68 che trasferisce il rilascio delle autorizzazioni di competenza regionale per l'espletamento di gare su strada, nonché l'avvalimento, per quanto riguarda la caccia, da parte delle Province e della Città metropolitana delle guardie venatorie volontarie e dei cacciatori che abbiano acquisito una formazione specifica), pur segnalando l'annoso problema della carenza di personale e di risorse in cui versano tali enti;
- Ritenuto, inoltre, che potrebbe essere valorizzato il ruolo dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) in relazione alla segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), nonché alla possibile applicazione dell'articolo 19 bis, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- Rilevata, altresì, la necessità di un chiarimento in merito all'articolo 71 che, abrogando l'articolo 18 della l.r. 29/2009 (Attribuzioni di funzioni amministrative e disciplina in materia di usi civici), fa venir meno il potere sostitutivo della Regione nei confronti degli enti locali, in caso di relativa inadempienza nell'esercizio delle funzioni conferite in materia di usi civici;

- Preso atto delle osservazioni emendative dei singoli articoli, pervenute dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola, riguardanti la disciplina delle attività estrattive, aree protette, riserve speciali e altre disposizioni in materia ambientale, che si allegano;
- Ritenuta condivisibile la scelta di ampliare l'esenzione prevista per il recupero a fini produttivi per l'esercizio dell'attività agropastorale, proponendo però di escludere le associazioni fondiarie dalla compensazione quando le stesse siano le proponenti di trasformazioni a fini produttivi;
- Rilevato, altresì, necessario che la semplificazione prevista dal provvedimento sui temi paesaggistici non si trasformi in deregolamentazione e ritenuto utile il mantenimento, in particolare nelle zone montane, del parere della Commissione paesaggistica per alcuni tipi di vincolo, quali i "Galassini", le aree oltre i 1600 metri di altitudine e le zone boscate;
- Ritenuto opportuno, infine, con riferimento alle foreste, ampliare l'esenzione da compensazione per le trasformazioni, portando la soglia da 500 a 1.000 metri quadrati;

### **Delibera**

All'unanimità dei presenti, di esprimere parere favorevole in ordine al disegno di legge n. 143 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale anno 2021".

Il Presidente  
*Davide CROVELLA*  
*firmato in originale*